SUONO IMMAGINE MOVIMENTO S.I.M. S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici				
Sede in	CORSO AUSUGUM, 34 BORGO VALSUGANA TN			
Codice Fiscale	01312110222			
Numero Rea	TN 129394			
P.I.	01312110222			
Capitale Sociale Euro	- i.v.			
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA			
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990			
Società in liquidazione	no			
Società con socio unico	no			
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no			
Appartenenza a un gruppo	no			
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A158122			

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 17

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	133
II - Immobilizzazioni materiali	24.252	30.438
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	24.304	30.623
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.182	142.954
Totale crediti	175.182	142.954
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	55.000	55.000
IV - Disponibilità liquide	130.825	139.090
Totale attivo circolante (C)	361.007	337.044
D) Ratei e risconti	2.440	2.867
Totale attivo	387.751	370.534
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	465	465
IV - Riserva legale	6.547	6.386
V - Riserve statutarie	4.267	3.908
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	565	536
Totale patrimonio netto	11.843	11.294
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	194.569	164.943
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.865	163.714
Totale debiti	141.865	163.714
E) Ratei e risconti	39.474	30.583
Totale passivo	387.751	370.534

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 17

Conto economico

3	1-1	12.	-20	119	31	-12	-20°	18

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	314.839	318.207
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	578.787	577.739
altri	3.103	720
Totale altri ricavi e proventi	581.890	578.459
Totale valore della produzione	896.729	896.666
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.090	9.968
7) per servizi	89.380	82.972
8) per godimento di beni di terzi	31.598	31.509
9) per il personale		
a) salari e stipendi	562.284	576.103
b) oneri sociali	148.601	146.618
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.583	35.233
c) trattamento di fine rapporto	35.583	35.233
Totale costi per il personale	746.468	757.954
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.635	9.232
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	133	1.151
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.502	8.081
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.635	9.232
14) oneri diversi di gestione	7.751	4.624
Totale costi della produzione	894.922	896.259
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.807	407
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	204	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	204	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	390	219
Totale proventi diversi dai precedenti	390	219
Totale altri proventi finanziari	594	219
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	558	219
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.365	626
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.110	114
imposte relative a esercizi precedenti	690	(24)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.800	90
21) Utile (perdita) dell'esercizio	565	536

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 17

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Con l'art. 106, DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia" è stato differito, in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse previsioni statutarie, il termine per la convocazione da parte degli amministratori dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019. Il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio è stato fissato a 180 giorni.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 565. Nell'esercizio di riferimento l'attività della Cooperativa è rimasta pressoché identica a quella degli anni passati, e ciò anche in relazione al fatto che il monte ore settimanale finanziato dalla PAT non ha subito variazioni, nonostante la teorica possibilità di aumento che la nostra scuola ha all'interno del suo "bacino di utenza". Va rilevato che senza l'intervento della PAT per un aumento sensibile del monte ore finanziato, sarà impossibile perseguire nei prossimi anni una politica di espansione dell'attività dell'azienda.

Per ciò che riguarda l'aspetto puramente economico, non vi sono sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti: per l'attività finanziata dalla PAT le entrate sono sempre date dal gettito dell'utenza, dal contributo provinciale e dall'intervento finanziario dei Comuni (Borgo, Levico e Caldonazzo), mentre per le altre attività promosse dalla Cooperativa le entrate provengono dalla Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino e da alcuni Istituti Comprensivi della zona.

Va segnalato inoltre che la nostra scuola ha nuovamente attivato quanto previsto dal nuovo "Bando provinciale" per collaborazioni didattiche tra le Scuola di Musica e gli Istituti comprensivi della Provincia. La collaborazione con gli Istituti individuati sul territorio per il progetto "Ogni classe un coro", ha portato alla realizzazione di 2 spettacoli finali di grande rilievo (1 a Levico e 1 a Borgo) che hanno coinvolto 21 classi e circa 650 allievi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 17

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 17

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 17

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 17

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio; le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.115	206.597	52	213.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.982	176.159		183.141
Valore di bilancio	133	30.438	52	30.623
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.329	-	4.329
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.013	-	2.013
Ammortamento dell'esercizio	133	8.502		8.635
Totale variazioni	(133)	(6.186)	-	(6.319)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.115	208.913	52	216.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.115	184.661		191.776
Valore di bilancio	-	24.252	52	24.304

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 17

Federazione Trentina della Cooperazione	
Totale	52

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
// -	CREDITI					
		Clienti terzi Italia	13.473	17.589	(4.116)	(23)
		Partite commerciali attive da liquidare	5.071	25.309	(20.238)	(80)
		Cauzioni e vuoti	263	263	-	-
		Crediti vari v/terzi	6.291	5.449	842	15
		Crediti per contributi in c/esercizio	128.341	70.440	57.901	82
		Anticipi in c/retribuzione	-	55	(55)	(100)
		Fornitori terzi Italia	282	3	279	9.300
		Erario c/liquidazione IVA	-	231	(231)	(100)
		Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	20.180	20.567	(387)	(2)
		Erario c/IRAP	303	1.953	(1.650)	(84)
		Erario c/imposte sostitutive oltre l'es.	61	-	61	-
		INPS c/retribuzioni differite	917	1.097	(180)	(16)
		Arrotondamento	-	(2)	2	
		Totale	175.182	142.954	32.228	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 17

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	465	-	-	465
Riserva legale	6.386	161	-	6.547
Riserve statutarie	3.908	359	-	4.267
Altre riserve	(1)	-	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	536	(536)	565	565
Totale	11.294	(16)	565	11.843

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 16 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	6.228	7.239	(1.011)	(14)
		Fornitori terzi Italia	8.435	10.994	(2.559)	(23)
		Partite commerciali passive da liquidare	1.250	125	1.125	900
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	15.626	20.382	(4.756)	(23)
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	476	-	476	-
		Erario c/IRES	49	57	(8)	(14)
		Erario c/imposte sostitutive oltre l'es.	-	81	(81)	(100)
		INPS dipendenti	31.163	37.134	(5.971)	(16)
		INAIL dipendenti/collaboratori	3	100	(97)	(97)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 17

Debiti v/fondi previdenza complementare	1.149	1.124	25	2
Enti previdenziali e assistenziali vari	128	-	128	-
Solidarieta Inps Trans. Legge 136	318	305	13	4
Sindacati c/ritenute	250	168	82	49
Debiti diversi verso terzi	567	102	465	456
Personale c/retribuzioni	74.742	84.727	(9.985)	(12)
Dipendenti c/retribuzioni differite	1.447	1.123	324	29
Banche c/partite passive da liquidare	36	-	36	-
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	52	(52)	(100)
Arrotondamento	(2)	1	(3)	
Totale	141.865	163.714	(21.849)	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 17

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 17

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 16.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19. Successivamente sono state adottate, sia dal governo nazionale che provinciale, una serie di misure di contenimento del rischio da contagio con provvedimenti e ordinanze di restrizioni alla libertà di movimento delle persone fisiche e di sospensioni di determinate attività economiche.

Conseguentemente la Cooperativa ha posto in essere obbligatoriamente le seguenti misure:

- sospensione delle attività in base a quanto disposto dai decreti governativi e delle ordinanze provinciali
- adozione di regole aziendali per la prevenzione ed il contenimento del rischio contagio da Coronavirus
- ricorso allo smart-working per i tutti dipendenti impiegati in attività

Tale situazione e le conseguenti misure adottate a livello aziendale avranno prevedibilmente un impatto negativo sulla gestione economica e finanziaria della Cooperativa nei primi mesi del nuovo esercizio; in particolare si segnala una significativa riduzione del fatturato (- 100 % della terza quota di frequenza ai corsi della scuola in relazione alla sospensione dell'incasso deciso dal CdA) - peraltro recuperabile in buona parte nei prossimi mesi - e un incremento dell'incidenza dei costi fissi, con conseguente peggioramento della situazione economica e finanziaria complessiva.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 17

Inoltre, la Determina di assegnazione del contiributo ordinario 2020 da parte della Provincia Autonoma di Trento, ricevuta in data 9 aprile, evidenzia un calo del contributo di circa 30.000 euro rispetto al 2019. Ciò in seguito al mancato riconoscimento di numerosi allievi del Ciclo B da parte del Servizio Cultura. La Presidenza della Cooperativa ha presentato immediato ricoorso contro tale riduzione, auspicando il reintegro del contributo.

Allo stato attuale si ritiene che la Cooperativa subirà un impatto negativo sull'andamento dell'esercizio 2020. In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, allo stesso tempo, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A158122 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative di produzione e lavoro.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate. A tal fine si è proceduto al confronto tra il costo del lavoro dei soci e il costo del lavoro di non soci, tenendo conto delle deroghe previste dal D.M. del 30 dicembre 2005. Da ciò consegue che la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dalla lettera b) comma 1, dell'articolo 2513 del Codice Civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili.

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	746.468,00	746.468,00	405.661,00	54 %	SI/NO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 17

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 0 nuovi soci e si sono avuti n. 0 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2019 risulta pari a 9.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2018	2019
Soci lavoratori	9	9
Totale	9	9

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa si pone lo scopo di favorire le migliori opportunità occupaz.onali a favore dei soci. Infatti anche per questo esercizio ha agito nella finalità di ottenere continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili, mantenendo o migliorando il monte ore individuale degli anni passati.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

€ 169.50 alla riserva legale indivisibile;

€ 378,55 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977;

€ 16,95 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla

Legge 59/1992

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 17

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Borgo Valsugana, 30 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Comar, Presidente

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 17

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Alberto Paissan, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 17